

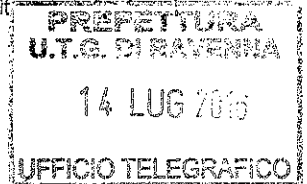


MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Ravenna*

e-mail: protocollo.prefra@pec.interno.it - protcivile.pref\_ravenna@interno.it

**COMUNICAZIONE a precedenza assoluta**



Ravenna,

SINDACI COMUNI PROVINCIA RAVENNA LORO SEDI  
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA  
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Sala Operativa  
PRESIDENTE PROVINCIA RAVENNA  
QUESTURA RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE VIGILFUOCO RAVENNA  
COMANDO 15° STORMO AERONAUTICA MILITARE PISIGNANO (RA)  
1ª BRIGATA AEREA CERVIA (RA)  
CAPITANERIA DI PORTO - PORTO CORSINI (RA)  
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE DELLO STATO  
AZIENDA USL - RAVENNA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO BOLOGNA  
REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA  
ANAS - BOLOGNA  
SOCIETA' AUTOSTRADALE DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA  
COMITATO PROV.LE C.R.I. RAVENNA  
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI P.C. RAVENNA  
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA - RAVENNA E CESENA  
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO  
CONSORZIO BONIFICA DI II GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO  
ARPA - Sezione Provinciale Ravenna  
H.E.R.A. spa - AREA TERRITORIALE RAVENNA, LUGO, IMOLA E FAENZA  
TELECOM  
RFI  
TRENITALIA  
ENEL Distribuzione spa  
ALL' U.S.P. (ex Provveditorato agli Studi)  
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANA - RAVENNA

et conoscenza:

DIRETTORE GIORNALE "IL RESTO DEL CARLINO" - RAVENNA  
DIRETTORE GIORNALE "CORRIERE DI RAVENNA" - RAVENNA  
DIRETTORE GIORNALE "LA VOCE" - RAVENNA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 074/2016**
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

 Protocollo **PC/2016/16034** del **14/07/2016** Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1

**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Aree	
BOLOGNA	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	AFFLUENTI PO	
FERRARA	FERRARA	RENO E PO DI VOLANO	
FORLI'-CESENA	FORLI'-CESENA	ROMAGNA	
MODENA	MODENA		
PARMA	PARMA		
RAVENNA	RAVENNA		
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA		
RIMINI	RIMINI		
<b>Direzione Regionale Vigili del Fuoco</b>	<b>RFI Direzione regionale Emilia-Romagna</b>	<b>FEDERGEV Emilia-Romagna</b>	<b>Sede regionale ANSA</b>
<b>Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato</b>	<b>TPER SPA</b>	<b>FEDERVAB</b>	<b>CERPIC-CAPI Tresigallo</b>
<b>Capitaneria di porto - Guardia costiera</b>	<b>Compartimento Regionale Polizia Stradale</b>	<b>CADF SPA Ferrara</b>	<b>CREMM Bologna</b>
<b>DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA</b>	<b>ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna</b>	<b>HERA SPA</b>	<b>Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza</b>
<b>ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE</b>	<b>TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna</b>	<b>IREN Emilia SPA</b>	<b>Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza</b>
<b>AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po</b>	<b>Aeronautica Militare</b>	<b>Romagna Acque SPA</b>	<b>Servizio Prevenzione e gestione emergenze</b>
<b>Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente</b>	<b>RINAM - POGGIO RENATICO</b>	<b>MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche</b>	
<b>Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna</b>	<b>Comitato Regionale del Volontariato</b>	<b>Consorzi di Bonifica</b>	
<b>Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale</b>	<b>Coordinamenti Provinciali del Volontariato</b>	<b>BURANA</b>	
<b>Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica</b>	<b>BOLOGNA</b>	<b>CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO</b>	
<b>Servizio Geologico, sismico e dei suoli</b>	<b>FORLI'-CESENA</b>	<b>EMILIA CENTRALE</b>	
<b>118 Emilia-Romagna</b>	<b>MODENA</b>	<b>PARMENSE</b>	
<b>SAER - Soccorso Alpino e Speleologico</b>	<b>PARMA</b>	<b>PIANURA DI FERRARA</b>	
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>RAVENNA</b>	<b>RENANA</b>	
<b>Compartimento viabilità ANAS</b>	<b>REGGIO EMILIA</b>	<b>ROMAGNA</b>	
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>RIMINI</b>	<b>ROMAGNA OCCIDENTALE</b>	
<b>Società Autostradali - Direzioni</b>	<b>AGESCI Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO</b>	
<b>A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)</b>	<b>ANA Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>Unioni di Comuni</b>	
<b>A22 - BRENNERO</b>	<b>ANC Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>RENO GALLIERA</b>	
	<b>ANPAS Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>Protezione Civile</b>	
	<b>ARI Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA</b>	
	<b>CRi Comitato Regionale Emilia-Romagna</b>	<b>REGIONE MARCHE</b>	
		<b>REGIONE TOSCANA</b>	
		<b>REGIONE VENETO</b>	
		<b>REPUBBLICA DI SAN MARINO</b>	
		<b>Sede regionale ADNKRONOS</b>	
		<b>Sede regionale AGENZIA DIRE</b>	

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>  
 Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

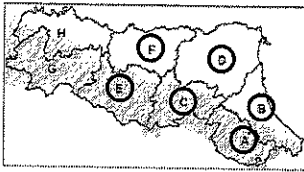
051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociacor@regione.emilia-romagna.it">prociacor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it">prociasegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274629/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 074/2016**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: giovedì, 14 luglio 2016 alle ore 20:00  
 Periodo validità: 16 ore; fino a venerdì, 15 luglio 2016 alle ore 12:00  
 Eventi: **TEMPORALI; VENTO; STATO DEL MARE**  
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia



	TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A	■	■							
B	■	■	■						
C	■	■							
D	■	■	■						
E	■								
F	■								
G									
H									

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

**Riferimenti a documenti pervenuti**

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1152/CF	14/07/2016
ARPAE SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC/2016/15982	14/07/2016

**1 - Descrizione e localizzazione**

La formazione di un minimo sul Golfo Ligure, in spostamento verso il bacino del Medio Tirreno, produrrà condizioni di tempo perturbato sul territorio regionale per la serata di oggi 14 luglio 2016 e la prima parte della giornata di domani 15 luglio.

Le precipitazioni, a carattere temporalesco, riguarderanno le macroaree A, B, C, D E e F. I temporali più organizzati con intensità e accumuli puntuali superiori a 50 mm, riguarderanno principalmente la Romagna.

Si prevede una ventilazione di moderata/forte intensità, prevalentemente sul mare e sulle aree del litorale (macroaree B e D): intensità del vento medio 45-55 km/h (25-30 nodi) con provenienza da est - nord est e raffiche fino a 65-75 km/h (35-40 nodi).

Raffiche di moderata/forte intensità interesseranno anche le aree del crinale appenninico delle macroaree A e C: intensità del vento medio di 45 km/h circa (25 nodi) con provenienza da nord e raffiche di 80 km/h (45 nodi).

E' previsto mare molto mosso, con l'altezza stimata dell'onda in mare aperto dell'ordine di 3 m e sottocosta tra 2 e 2,70 m con provenienza da nord est.

Tendenza nelle successive 48 ore:  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

**TEMPORALI**

Possono verificarsi scorrimenti superficiali delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane in particolare di quelle depresse, con localizzati allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e con temporanee interruzioni della rete stradale in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.).

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 074/2016**
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Possono verificarsi fenomeni localizzati di erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate e di ruscellamenti e scorrimenti superficiali delle acque con possibili fenomeni di trasporto di materiale, con localizzati danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali e temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria.

Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.) e innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con limitati danni alle opere idrauliche ed alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in prossimità della stessa.

Possono verificarsi forti raffiche di vento, con localizzati danni alle coperture ed alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità).

Possono verificarsi grandinate che possono causare danni alle colture agricole, alle coperture ed agli automezzi. Possono verificarsi fulminazioni che possono causare lesioni ed inneschi di incendi.

**VENTO**

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).

Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

**STATO DEL MARE**

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Possono verificarsi localizzati fenomeni di erosione dell'arenile con locali danni agli stabilimenti balneari.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:

[http://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256) e [http://www.arpae.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar)

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

[http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view\\_prov.wp?contentId=LEG56184](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184)

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione, l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi.

Ai responsabili delle Aree e degli Ambiti Territoriali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si

raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 074/2016****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda di consultare i Consigli alla Popolazione "Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria" disponibili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/temporali>

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE**  
**AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA**  
**TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE**  
**Dr. Maurizio Mainetti**  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39